

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31.12.2024

PREMESSA

Il bilancio dell'esercizio chiuso al **31.12.2024**, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico della sua gestione.

In particolare, nella nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile.

La struttura e il contenuto delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal D. Lgs. 18 agosto 2015, n.139.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti in unità di euro e senza cifre decimali, così come previsto dall'art. 16, comma 8, del D. Lgs n. 213 del 1998 e dall'art. 2423, comma 6, del Codice Civile.

Si precisa che la Società ha provveduto, ricorrendone i presupposti, a redigere il Bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

E' stata omessa la redazione della Relazione sulla Gestione in quanto la Nota Integrativa riporta le informazioni richieste ai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice Civile.

La presente Nota Integrativa redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, costituisce ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423, parte integrante del Bilancio d'esercizio.

A completamento della doverosa informazione, ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile punti 3 e 4, Vi informiamo che la Società:

- non possiede azioni proprie o di controllanti anche per tramite di Società Fiduciaria o interposta persona;
- non ha acquistato o alienato azioni proprie o di controllanti nel corso dell'esercizio anche per tramite di Società Fiduciaria o interposta persona.

Principi di redazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al **31.12.2024** è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 18 agosto 2015, n.139, interpretata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore per i bilanci chiusi al 31 dicembre 2018 emanati in via definitiva il 22 dicembre 2016, considerati anche gli emendamenti pubblicati in data 29 dicembre 2018.

Il presente bilancio non è stato assoggettato a revisione contabile.

Le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge sono risultate sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento della società.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico esprimono la comparazione dei valori relativi al presente esercizio con quelli relativi al precedente esercizio; non si è reso necessario, ai fini della comprensione del bilancio, evidenziare nella presente nota integrativa le voci di appartenenza degli elementi dello stato patrimoniale che ricadono sotto più voci dello schema di legge.

Deroghe

Non si sono ravvisate disposizioni del Codice Civile la cui applicazione sia risultata incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta.

Criteri di formazione

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al **31.12.2024** non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Si precisa che il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;

- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Al fine di individuare i potenziali impattati in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la Società ha effettuato un'analisi ad esito della quale non sono stati identificati effetti dall'adozione di tale nuovo principio.

La valutazione delle poste del presente bilancio di esercizio è stata condotta secondo il principio di prudenza e continuità dell'attività assumendo che la società continui ad operare come un'entità in funzionamento.

Le attività e le passività vengono, pertanto, contabilizzate in base alla circostanza che l'impresa sia in grado di realizzare le proprie attività e far fronte alle proprie passività durante il normale svolgimento dell'attività aziendale.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo,

ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Le immobilizzazioni sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Spese d'impianto e Oneri pluriennali	20,00%
- Concessioni e licenze d'uso	20,00%
- Attrezzature	15,00%
- Impianti	20,00%
- Mobili e arredi	15,00%
- Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%
- Autoveicoli da trasporto	20,00%
- Autovetture e Motoveicoli	25,00%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa e derivante dall'applicazione della legge.

Crediti

Ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 n. 8 del Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs 139/2015 ed in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio il 1 gennaio 2016, il criterio per la rilevazione in bilancio dei crediti è quello del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

In base alla definizione fornita dal Principio OIC n. 15, il costo ammortizzato di un credito è il valore a cui tale

credito è stato valutato al momento della rilevazione iniziale, opportunamente attualizzato per tenere conto del fattore temporale, "al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità".

Tale criterio può tuttavia non essere applicato qualora gli effetti che ne derivano siano irrilevanti (art. 2423 comma 4 del Codice Civile) rispetto alla rilevazione dei crediti al loro valore nominale (al netto di premi, sconti e abbuoni) opportunamente adeguato al valore di presunto di realizzo mediante apposito fondo svalutazione. Come indicato dal Principio OIC n. 15 tali effetti sono generalmente irrilevanti se:

- i crediti sono a breve termine ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi oppure
- quando i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Nel rispetto dei principi e delle semplificazioni sopra illustrate, si è proceduto ad un esame delle caratteristiche e delle scadenze dei crediti presenti in bilancio e, considerata la loro esigibilità e/o la natura dei crediti, si è ritenuto di poter non applicare il criterio del "costo ammortizzato".

I crediti presenti in bilancio sono stati quindi rilevati al loro presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare importi determinati di solito ad una data stabilita.

Ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 n. 8 del Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs 139/2015 ed in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio il 1 gennaio 2016, il criterio per la rilevazione in bilancio dei debiti è quello del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

In base alla definizione fornita dal Principio OIC n. 19, il costo ammortizzato di un credito è il valore a cui tale credito è stato valutato al momento della rilevazione iniziale, opportunamente attualizzato per tenere conto del fattore temporale, "al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza".

Tale criterio può tuttavia non essere applicato qualora gli effetti che ne derivano siano irrilevanti (art. 2423 comma 4 del Codice Civile) rispetto alla rilevazione dei debiti al loro valore nominale al netto dei premi, degli sconti e degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come indicato dal Principio OIC n. 19 tali effetti sono generalmente irrilevanti se i debiti sono a breve termine ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi oppure quando i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Nel rispetto dei principi e delle semplificazioni sopra illustrate, si è proceduto ad un esame delle caratteristiche e delle scadenze dei debiti presenti in bilancio e si è ritenuto di poter non applicare il criterio del "costo ammortizzato".

I debiti presenti in bilancio sono stati quindi rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei ed i risconti sono state verificate le condizioni che ne hanno determinato l'iscrizione, al fine di constatarne l'eventuale durata pluriennale e conseguentemente, non si è dovuta adottare, laddove necessario, nessuna variazione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ricavi e costi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono determinati e rilevati per competenza economica. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

Gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

L'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote dell'istituzione eventuali nuove imposte.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

La IMPRONTA ADVANCE SRL è stata costituita in data 17 gennaio 2014.

Così come indicato nello Statuto, la società ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

Progettazione della struttura e dei contenuti e/o la compilazione dei codici informatici necessari per la

creazione e l'implementazione di software di sistema (inclusi gli aggiornamenti), applicazioni di software (inclusi gli aggiornamenti), database e pagine web.

Personalizzazione di software, ad esempio modificando e configurando un'applicazione esistente in modo che essa sia funzionale all'ambiente del sistema informativo dei clienti.

La progettazione, realizzazione, manutenzione ed installazione di campagne di incentivazione e promozionali, comprensivi di tutti gli strumenti ad esse associati.

L'organizzazione di meetings, convegni, conventions, congressi, ricevimenti.

Il supporto logistico e tecnico per corsi di formazione nel campo pubblicitario.

La gestione e commercializzazione di strutture in aree turistiche in Italia ed all'Estero.

La consulenza a terzi nell'ambito dell'oggetto sociale.

Il modello di amministrazione prescelto è quello dell'Amministratore Unico ed alla data di predisposizione del presente documento, detto organo è così composto:

Amministratore Unico: Matteo Manchi

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito viene proposto uno schema sintetico che evidenzia il costo storico e le movimentazioni intercorse nell'esercizio delle immobilizzazioni immateriali non concesse in locazione finanziaria iscritte in bilancio:

	Costi di impianto e ampliamento	Costi ricerca e sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	164.980	0	0	0	0	1.864	166.844
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	-1.864	-1.864
Valore di bilancio	0	164.980	0	0	0	0	0	164.980
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	160.000	0	0	0	0	0	160.000
Ammortamento dell'esercizio	0	-32.996	0	0	0	0	0	-32.996
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	127.004	0	0	0	0	0	127.004
Valore di fine esercizio								
Costo	0	324.980	0	0	0	0	1.864	326.844
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	-32.996	0	0	0	0	-1.864	-34.860
Valore di bilancio	0	291.984	0	0	0	0	0	291.984

L'incremento dell'esercizio fa riferimento alle ulteriori attività di sviluppo commerciale del marchio; non si rilevano altre variazioni rispetto al precedente esercizio per le altre immobilizzazioni.

Risulta coerente la stima della vita economica residua dei beni iscritti, in ragione del loro contributo alla futura produzione dei risultati economici della Società.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel prospetto che segue, vengono evidenziate nel dettaglio tutte le movimentazioni storiche e dell'esercizio intercorse tra le immobilizzazioni materiali risultanti in bilancio al termine dell'esercizio, così come richiesto dal comma 2 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	0	0	15.913	0	15.913
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	-15.397	0	-15.397
Valore di bilancio	0	0	0	516	0	516
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	880	0	880
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	-607	0	-607
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	273	0	273
Valore di fine esercizio						
Costo	0	0	0	16.793	0	16.793
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	-16.004	0	-16.004
Valore di bilancio	0	0	0	789	0	789

Le variazioni, al netto degli ammortamenti dell'esercizio, si riferiscono ad acquisti di materiale di consumo di valore inferiore ai 516 euro.

Per le immobilizzazioni materiali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Altre immobilizzazioni finanziarie	Totale Immobilizzazioni Finanziarie
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.000	3.000
Valore di bilancio	3.000	3.000
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	0
Decrementi per cessioni	0	0
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	3.000	3.000

Il saldo si riferisce alla costituzione del deposito cauzionale in favore della Società di leasing ES Mobility S.r.l. per la sottoscrizione di un contratto di leasing relativo ad un'autovettura concessa in uso promiscuo all'Amministratore Unico della Società.

Attivo circolante

Rimanenze

Variazioni delle rimanenze

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Acconti	Totale rimanenze iscritte nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0	3.576	3.576
Variazione nell'esercizio	0	0	0	0	-3.576	-3.576
Valore di fine esercizio	0	0	0	0	0	0

Crediti

Variazioni dei crediti

	Crediti verso clienti	Crediti verso imprese controllate	Crediti verso imprese collegate	Crediti verso imprese controllanti	Crediti verso imprese controllate da controllanti	Crediti tributari	Imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio entro 12 mesi	14.763	0	0	377.074	0	10.023	0	0	401.860
Valore di inizio esercizio oltre 12 mesi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di inizio esercizio	14.763	0	0	377.074	0	10.023	0	0	401.860
Variazione nell'esercizio entro 12 mesi	59.481	0	0	85.658	9.915	-5.045	0	3.936	153.944
Variazione nell'esercizio oltre 12 mesi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio entro 12 mesi	74.244	0	0	462.732	9.915	4.978	0	3.936	555.804
Valore di fine esercizio oltre 12 mesi	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Ripartizione dei crediti verso clienti distinti per area geografica

Per i principi di trasparenza e chiarezza si è provveduto a ripartire i crediti commerciali della società per area geografica secondo lo schema percentuale che segue.

Crediti clienti Italia	70.644	95%
Crediti clienti UE	3.600	5%
Crediti clienti extra UE	0	0%

Non vi sono crediti in valuta aperti al **31.12.2024**.

Il saldo crediti verso imprese controllanti si riferisce a rapporti correnti, di natura commerciale.

I crediti verso imprese controllate da controllanti si riferiscono per euro 9.882 a rapporti correnti, di natura commerciale, verso Impronta Action S.r.l. per le attività di supporto informatico prestate, in occasione dell'organizzazione degli eventi.

Per entrambe le tipologie di credito non si è proceduto alla loro svalutazione, ritenendo nullo il rischio di insolvenza del debitore, trattandosi, di fatto, di rapporti intercompany.

I crediti tributari si riferiscono a crediti verso erario per Iva differita.

Gli altri crediti entro l'esercizio si riferiscono ad anticipazioni erogate a fornitori della Società.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Altri titoli	Totale attività finanziarie che non costituiscono partecipazioni
Valore di inizio esercizio	23.000	23.000
Variazione nell'esercizio	-719	-719
Valore di fine esercizio	22.281	22.281

Trattasi di prodotti di investimento sottoscritti presso primari Istituti bancari, scadenti entro l'esercizio

successivo.

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	2.112	0	440	2.552
Variazione nell'esercizio	-2.017	0	0	-2.017
Valore di fine esercizio	95	0	440	535

Rappresenta la consistenza effettiva di numerario giacente al termine dell'esercizio nella piena disponibilità della Società.

Ratei e Risconti attivi

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	1.170	1.170
Variazione nell'esercizio	0	-101	-101
Valore di fine esercizio	0	1.069	1.069

Il saldo al termine dell'esercizio, rappresenta la quota di costo di competenza futura relativa ad attrezzature in uso in base a contratti di noleggio.

Patrimonio

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva statutaria	Riserva straordinaria	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	10.000	0	3.127	0	0	201.031	36.210	250.368
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente					36.210		-36.210	0
Altre destinazioni								0
Altre variazioni								0
Decrementi								0
Risultato d'esercizio							102.193	102.193
Valore di fine esercizio	10.000	0	3.127	0	36.210	201.031	102.193	352.561

Il capitale sociale, pari ad euro 10.000 interamente versato, non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Poiché la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale, essa sarà distribuibile solo per la eventuale eccedenza accantonata.

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	31.661
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	14.214
Utilizzo nell'esercizio	- 4.215
TFR destinato a fondi di previdenza	- 2.706
Altre variazioni	- 1
Valore di fine esercizio	38.953

Trattasi dell'accantonamento previsto dal "CCNL Commercio Terziario" adottato dalla Società, per i dipendenti in forza al termine dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio la Società, così come espressamente indicato dai propri dipendenti, ha effettuato pagamenti a favore di Fondi di Previdenza Integrativa per euro 2.706.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso collegate	Debiti verso controllanti	Debiti verso controllate da controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio entro 12 mesi	85.036	-	21.807	-	25.000	34.040	-	109.792	21.220	21.729	318.624
Valore di inizio esercizio oltre 12 mesi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore di inizio esercizio	85.036	-	21.807	-	25.000	34.040	-	109.792	21.220	21.729	318.624
Variazione nell'esercizio entro 12 mesi	21.755	-	3.117	-	25.000	- 23.483	60.570	91.753	33.740	9.105	165.323
Variazione nell'esercizio oltre 12 mesi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore di fine esercizio entro 12 mesi	106.791	-	18.690	-	-	10.558	60.570	201.545	54.960	30.834	483.947
Valore di fine esercizio oltre 12 mesi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Suddivisione dei debiti verso fornitori per area geografica

Per i principi di trasparenza e chiarezza si è provveduto a ripartire i debiti della società per area geografica.

Non vi sono debiti in valuta aperti al termine dell'esercizio.

Debiti fornitori Italia			18.690	100,00%
Debiti fornitori UE			-	0,00%
Debiti fornitori extra UE			-	0,00%

I debiti verso istituti bancari entro l'esercizio si riferiscono all'utilizzo delle linee di credito accordate alla Società ed in via residuale alla contabilizzazione degli oneri di fine anno non ancora addebitati sul c/c di corrispondenza ed all'utilizzo della carta di credito aziendale del mese di dicembre.

I debiti verso i fornitori afferiscono agli acquisti dei servizi funzionali allo svolgimento dell'attività economica.

I debiti verso imprese controllanti si riferiscono per euro 10.527 a rapporti correnti, di natura commerciale e per il residuo ad anticipazioni di cassa.

I debiti verso imprese controllate da controllanti si riferiscono per euro 40.570 a rapporti correnti, di natura commerciale, per le attività di supporto informatico ricevute da Youmain S.r.l. e per euro 20.00 a rapporti correnti, di natura commerciale, relativi al ribaltamento pro quota degli oneri generali di struttura, ricevuti da Impronta Group S.r.l.

I debiti tributari si riferiscono alle ritenute erariali sulle retribuzioni del personale dipendente e dei collaboratori, a debiti per Iva periodica da versare ed al fondo imposte IRES/IRAP di competenza dell'esercizio.

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale si riferiscono ai contributi dovuti sulle retribuzioni del personale dipendente.

La voce altri debiti accoglie il debito verso il personale dipendente per i ratei di ferie e permessi maturati, ma non ancora goduti.

Nota Integrativa Conto Economico

Valore della produzione

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione	%
a) Ricavi vendite e prestazioni	567.240	474.486	92.754	19,55%
b) Variaz. rimanenze di prodotti	0	0	0	-
c) Variaz. rimanenze lavori in corso su ord.	0	0	0	-
d) incrementi imm.ni lavori interni	0	0	0	-
e) altri ricavi e proventi (contrib. in conto esercizio)	1.800	0	1.800	100,00%
e) altri ricavi e proventi (altri)	91	64.002	-63.911	-99,86%
Totale	569.131	538.488	30.643	5,69%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica

Italia	567.240	100,00%
Altri Stati UE	0	0,00%
Stati extra UE	0	0,00%

L'incremento percentuale dell'esercizio è il "premio" dell'impegno profuso nel corso dell'anno alla ricerca di nuovi spazi economici alimentati sia dallo sviluppo esterno "proprio", sia dallo sviluppo interno reso in favore delle società del Gruppo.

Costi della produzione

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione	%
Materie prime e merci	-	-	-	-
Servizi	206.519	283.460	- 76.941	-27,14%
Godimento beni di terzi	10.176	15.227	- 5.051	-33,17%
Salari e stipendi	134.624	129.858	4.766	3,67%
Oneri sociali	28.467	29.741	- 1.274	-4,28%
Trattamento di fine rapporto	6.518	5.781	737	12,75%
Altri costi del personale	885	2.172	- 1.287	-59,24%
Ammortamento imm. Immateriali	32.996	-	32.996	100,00%
Ammortamento imm. Materiali	607	738	- 131	-17,80%
Altre svalutazioni delle immobilizzaz.	-	-	-	-
Svalutazioni crediti att.circolante	-	-	-	-
Var. rimanenze, materie prime	-	-	-	-
Accantonamenti per rischi	-	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-	-
Oneri diversi di gestione	3.600	14.664	- 11.064	-75,45%
Totale	424.392	481.641	- 57.249	-11,89%

Suddivisione dei costi della produzione per area geografica

Italia	414.402	97,65%
Altri Stati UE	0	0,00%
Stati extra UE	9.991	2,35%

L'esercizio in esame registra un marcato miglioramento della dinamica dei costi, a conferma delle scelte economiche operate dagli amministratori di porre attenzione "consapevole" nell'individuazione dei partner esterni, migliorando, quale conseguenza, la marginalità operativa.

La voce ammortamenti immobilizzazioni immateriali accoglie la quota di pertinenza dell'esercizio relativa alla capitalizzazione degli oneri del personale avvenuta nel 2023.

Proventi ed Oneri finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione	%
Proventi finanziari	-	2	-2	-100,00%
Oneri finanziari	8.156	5.533	2.623	47,41%

Gli oneri finanziari si riferiscono:

- alle linee di fido accordate alla Società per lo svolgimento della propria attività;
- a pagamenti rateali a favore dell'erario.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione	%
Imposte correnti	34.390	16.106	18.284	113,52%

Le imposte correnti si riferiscono per euro 32.893 ad Ires e per euro 1.497 ad Irap.

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo sono di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Altre Informazioni**Obblighi di trasparenza**

Ai sensi dall'articolo 1, commi 125 e ss., della legge 4 agosto 2017, n. 124 si informa che la Società nel corso dell'esercizio ha ricevuto contributi in conto esercizio per euro 1.800 da parte dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Occupazionali Giovanili.

Dati sull'occupazione

Personale	31/12/2023	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	31/12/2024
Dirigenti	-	-	-	-
Impiegati	6	3	2	7
Operai	1	-	1	-
Totale	7	3	3	7

Compensi e anticipazioni amministratori

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione	%
anticipazioni	0	0	0	-
emolumenti	2.400	42.000	-39.600	-94,29%
Totale	2.400	42.000	-39.600	-94,29%

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Di seguito si espongono i rapporti intrattenuti dalla Società con Parti Correlate.

La Società, nel corso dell'esercizio ha:

- ricevuto dalla Controllante e dalla Controllante della Controllante e sue Controllate
 - servizi amministrativi e di supporto logistico gestionale;
 - servizi necessari al corretto funzionamento di tutte le attività connesse al marketing istituzionale;
 - servizi di supporto all'organizzazione delle risorse umane.
- reso alla Controllante ed alle Controllate della Controllante della Controllante
 - servizi necessari al coordinamento delle attività logistico-informatiche relative agli eventi, in particolare attraverso la implementazione e sviluppo di soluzioni software utili ad una migliore gestione degli eventi.

Non esistono altri rapporti con parti correlate oltre a quanto descritto nel presente paragrafo.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, non vi sono fatti e/o eventi di rilievo

intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis c.c., è possibile consultare i prospetti di bilancio, sul sito <https://impronta.group/dati-societari>

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente all'utile di esercizio, pari ad euro 102.193, l'Amministratore Unico propone di destinare il risultato di esercizio come segue:

- 100% Fondo Riserva Straordinario

Nota Integrativa parte finale

La presente nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della Società tenute in ottemperanza alle norme vigenti. Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio. La presente Nota Integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione Patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del Codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Come enunciato nei principi generali di redazione, il presente bilancio è stato redatto secondo il presupposto della continuità aziendale, in quanto si ritiene non sussistano dubbi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al **31.12.2024**.

L'Amministratore Unico

Matteo Manchi